

Cuore del Codice Etico

L'etica è una disciplina che rende espliciti i valori di base che guidano il pensiero e il comportamento degli esseri umani. I Valori derivano da una visione esistenziale e filosofica, sono validi per tutti e contribuiscono al benessere di se stessi e degli altri.

Essi sono universali e trascendono sia le norme culturali sia lo sviluppo della realizzazione individuale.

I Principi Etici derivano dai valori ed indicano gli atteggiamenti da assumere per tradurre i valori in pratica professionale. I principi, proprio per la loro natura, hanno bisogno di essere interpretati culturalmente: alcuni possono essere espressi in modo diverso in differenti culture. Essi inoltre sono validi per ogni persona, direttamente o indirettamente coinvolta con il professionista.

In questa sezione, specifici valori e principi etici saranno identificati e definiti. I valori sono essenziali per tutto lo sviluppo umano sano sia individuale che interpersonale e perciò possono essere considerati come diritti umani fondamentali. Di conseguenza i valori descritti in questo Codice sono **congruenti con la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**

I principi etici sono brevemente definiti. Essi necessitano di essere applicati nella pratica tenendo conto delle persone direttamente o indirettamente coinvolte. Perciò per ognuno dei principi è indicata una lista dei possibili problemi che devono essere affrontati al fine di comportarsi eticamente nei confronti del cliente, se stesso come professionista, trainee, colleghi, comunità/ambiente umano.

2.1. Valori di Base

Il Valore è ciò che è fondamentale per gli esseri umani per promuovere il proprio o l'altrui sviluppo e realizzazione. Esso include il riferimento alla legge naturale che aiuta le persone a comportarsi in modo rispettoso verso se stessi e verso gli altri. I seguenti valori identificati sono collegati ai Diritti Umani e sono inclusi nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. Questa cornice di riferimento è congruente anche con la prospettiva filosofica ed esistenziale dell'Analisi Transazionale.

Considerando la varietà delle attività coinvolte, i valori fondamentali sono:

1. Dignità degli esseri umani: Ogni essere umano ha valore, al di là del sesso, della posizione sociale, del credo religioso, dell'origine etnica, della salute mentale o fisica, delle convinzioni politiche, dell'orientamento sessuale, ecc.

2. Auto-determinazione: Fu proclamata il 10 Dicembre del 1948 dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nella Dichiarazione Universale dei Diritti Umani. 7 Art.1, 2, 3 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice. 8 Art.18, 19 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

Ogni individuo è libero di decidere per il proprio futuro all'interno delle leggi nazionali del suo Paese e con la dovuta considerazione dei propri ed altrui bisogni. Ogni persona può

imparare dalla propria esperienza ad avere la responsabilità di se stesso, tenendo sempre in considerazione la natura del mondo e la libertà degli altri.

3. Salute: La stabilità fisica e mentale è un diritto di ogni persona e deve essere attivamente salvaguardata.

4. Sicurezza: Ogni persona deve essere in grado di esplorare e crescere in un ambiente che promuova un senso di sicurezza.

5. Reciprocità: Ogni persona, considerando che vive e cresce in un mondo interpersonale, è reciprocamente coinvolta con il benessere altrui, e deve sviluppare un'interdipendenza con gli altri per poter costruire la sicurezza propria ed altrui. Questi valori sono direttamente collegati gli uni agli altri ed influenzano i professionisti AT nella loro pratica professionale.

2.2. Principi Etici di Base

Per la natura stessa dei valori e del loro significato nella vita umana, e al fine di garantire il rispetto e i diritti di ogni persona, è necessario identificare chiare linee guida per il comportamento, che siano strettamente collegate a tali valori. I principi etici derivano dai valori ed intendono essere un'indicazione di come agire, con lo scopo di promuovere il benessere, lo sviluppo e la crescita di una persona. Essi sono prescrittivi ed offrono dei criteri da seguire per avere un comportamento etico. Usando i valori come punto di partenza, è possibile determinare un insieme di principi etici.

I principali sono: Nel contesto delle professioni di aiuto, i principi etici devono comprendere molte aree per influenzare il comportamento etico. I principali sono: 9 Art.24 e 25 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice. 10 Art. 22 e 23 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice. 11 Art. 29 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, vedi appendice.

I professionisti dell'AT tengono in considerazione ogni valore ed i rispettivi principi etici e riflettono su di sé per decidere quale atteggiamento assumere e come comportarsi in ognuna delle aree menzionate. Il professionista analizza ciascuna situazione, considerando l'influenza dei principi etici sulla propria pratica e sceglie i comportamenti tenendo conto di una varietà di fattori, come il cliente, se stesso, l'ambiente, ecc. Dopo una breve definizione di ognuno di questi principi etici c'è una lista che indica i punti da affrontare. Questo renderà il professionista capace di valutare una situazione e prendersi la responsabilità delle sue scelte. Come prima cosa, ci sono degli esempi di buona pratica sviluppati in risposta a quei principi etici. La lista fornisce i criteri che devono essere assunti nella pratica dell'AT. Lo scopo di questa lista è di stimolare il professionista a farsi domande al fine di tradurre questi principi nella pratica. Non è una lista esaustiva ed ogni professionista troverà le sue proprie risposte, esaminando le cinque tipologie di gruppo indicate. Questo processo consentirà al professionista di chiarire le ragioni del suo comportamento.

1. Rispetto per ogni persona in quanto essere umano, al di là di ogni specifica caratteristica o qualità. o Verso i clienti: il professionista considera e cerca di comprendere pienamente la prospettiva personale di ogni individuo. Aiuta la persona ad essere congruente con questa prospettiva personale. Il professionista

fornisce il miglior servizio possibile al cliente. Garantisce, inoltre, un ambiente professionale e sicuro ed, essendo consapevole del potere della sua posizione, è attento a creare un ambiente di fiducia, evitando ogni situazione che possa essere di sfruttamento, ecc..

2. Verso sé: il professionista tiene in considerazione la propria prospettiva/le proprie difficoltà/preferenze e invia ad un altro collega competente i clienti o le situazioni che non desidera seguire o non è in grado di seguire, ecc.
3. Verso i trainee: il formatore, consapevole del livello di formazione dei trainee, fornisce adeguato sostegno, e tutte le risorse necessarie per l'apprendimento ed è, inoltre, aperto a modellare il proprio stile di insegnamento per sintonizzarsi con i bisogni di apprendimento dei trainee, ecc.
4. Verso i colleghi: il professionista mantiene una consapevolezza sulla professionalità dei colleghi e quando ha delle preoccupazioni si rivolgerà direttamente a loro. Dopo aver ascoltato il loro parere, prenderà una decisione indipendente sulla questione, ecc. o Verso la comunità: il professionista tiene conto della cultura specifica della sua comunità e non cerca di imporre i propri valori, ecc.
5. Empowerment enfatizza l'importanza del migliorare la crescita di ogni persona. Verso i clienti: il professionista si impegna a lavorare sullo sviluppo della consapevolezza dei clienti riguardo la loro dignità, responsabilità, diritti, ecc. o Verso sé: il professionista mantiene una continua formazione nel proprio campo specifico di specializzazione per espandere la sua conoscenza e prendersi cura della sua crescita professionale e personale, ecc. o Verso i trainee: il professionista valuta la competenza dei suoi trainee e gli consente di sviluppare il loro potenziale, la loro crescita ed il loro benessere, ecc. o Verso i colleghi: il professionista rispetta i contributi di un collega e crea occasioni per espandere la loro professionalità, cercando di condividere le competenze invece che essere geloso delle loro scoperte, ecc. o Verso la comunità: il professionista pensa come ampliare il benessere della comunità e degli individui, ecc.
6. Protezione implica il prendersi cura sia di se stessi che degli altri (fisicamente, mentalmente, ecc.), tenendo presente l'unicità ed il valore di ognuno. o Verso i clienti: il professionista offre un servizio adeguato ai suoi clienti fornendo un ambiente di lavoro sicuro (riservatezza, sicurezza fisica, consenso informato per le procedure ad alto rischio), e mantenendo una consapevolezza sulle tendenze distruttive del cliente. Egli non stipula e non mantiene un contratto professionale in cui altre attività o relazioni possono mettere a rischio il contratto professionale stesso (G)12; mantiene la riservatezza anche quando la relazione terapeutica è terminata (H), ecc. o Verso sé: il professionista si prende cura dei propri valori e del proprio processo di apprendimento e rifiuta di lavorare in situazioni che lo possono mettere in conflitto con se stesso o che richiedono un livello di competenza superiore. Si prende cura della propria sicurezza e decide di porre fine alla relazione con il cliente se sperimenta una qualche condizione fisica o mentale che intralcia la

sua capacità di lavorare in modo efficace e competente con il cliente (K), ecc. o Verso i trainee: il professionista incoraggia i trainee a riconoscere le loro preferenze o i loro limiti per proteggere se stessi ed i clienti da interventi inadeguati o dannosi. Stimola i trainee a prendersi cura della loro crescita personale e professionale, guardando ai loro stili personali e riconoscendo le questioni personali che interferiscono con la propria ed altrui sicurezza, ecc. o Verso i colleghi: il professionista è pronto a confrontare affermazioni o azioni screditanti sui colleghi (B), ecc. o Verso la comunità: il professionista fornisce servizi ai clienti in pieno accordo con le leggi esistenti nel suo Paese (I), ecc.

7. Responsabilità implica tener presenti le conseguenze delle proprie azioni come clienti, formatori, terapeuti, supervisori, consulenti, ecc. Le lettere in parentesi si riferiscono al precedente Codice Etico dell'EATA. Verso i clienti: il professionista fa chiari contratti e conduce la relazione professionale in modo tale da non recare danno al cliente qualora il cliente non fosse in grado o non fosse disposto a funzionare autonomamente e responsabilmente (E). Egli non utilizza il cliente in alcun modo (F) o non agisce in modo tale da provocare danni intenzionali o deliberati al cliente (C), ecc. o Verso sé: il professionista tiene in considerazione l'impatto della sua posizione sul cliente ed è attento al modo in cui gli risponde con lo scopo di promuovere il benessere ed impedire qualsiasi abuso, ecc. o Verso i trainee: il formatore è consapevole dei bisogni di apprendimento dei suoi trainee e fornisce loro gli strumenti necessari e le informazioni di cui hanno bisogno per apprendere. Se il trainee non è desideroso di cambiare una situazione non etica, il professionista lo confronterà e deciderà uno specifico ed etico corso d'azione, ecc. o Verso i colleghi: il professionista accetta la responsabilità di confrontare un collega del quale si ha una ragionevole indicazione per credere che stia agendo in maniera non etica e, nel caso in cui non si riesca a trovare una soluzione, si impegna a riferire il comportamento di quel collega all'appropriato corpo etico (L,) ecc. o Verso la comunità: il professionista prende come responsabilità professionale quella di occuparsi del benessere psicologico e fisico della sua comunità, ecc.
8. Impegno nelle relazioni implica sviluppare un interesse genuino riguardo il benessere del cliente. o Verso i clienti: il professionista è attento a tenere in considerazione il mondo interpersonale dell'individuo e a considerare il suo impatto su questo, ecc. o Verso i trainee: il professionista insegna ai trainee a tenere in considerazione il mondo interpersonale dei loro clienti, ecc. o Verso i colleghi: il professionista si impegna in conferenze, condividendo i propri contributi, ecc. o Verso la comunità: il professionista è consapevole ed attivo nella vita della sua comunità, ecc. Per poter prendere delle decisioni etiche, i professionisti sono sostenuti dai principi etici che consentono loro di valutare le diverse situazioni così da poter fare una scelta ragionata. Comunque, potrebbe accadere che i professionisti siano coinvolti in situazioni nelle quali è impossibile conciliare tutti i principi applicabili. Nonostante questa difficoltà, il professionista dovrà analizzare la situazione specifica, considerare le diverse prospettive ed essere responsabile della sua decisione. Il seguente schema (fig. 1) è una sintesi del Cuore del Codice Etico.

Ci sono tre differenti livelli usati per valutare le situazioni in termini di Etica:

1. Livello Uno, Valori di Base – applicabili ad ogni essere umano ed universalmente validi.

2. Livello Due, Principi Etici – richiede un'interpretazione culturale ed implica delle differenze nelle diverse professioni.

3. Livello Tre, Gruppi target a cui rivolgersi – indica le persone o le situazioni che necessitano di essere prese in considerazione per la pratica etica. 10 Fig. 1. Sintesi del Cuore del Codice Etico: tre livelli di analisi per una pratica etica. Sezione III Dal Codice alla pratica 3.1. Introduzione Come affermato in precedenza, questo Codice intende fornire ai professionisti dell'AT un quadro di riferimento per aiutarli a riflettere e analizzare le situazioni in termini di Etica, tenendo conto della complessità della situazione umana. In questo modo, i professionisti potranno fare scelte professionali appropriate, incentrate su valori e principi, nonché su norme e divieti. Il Codice sottolinea la responsabilità del professionista nel decidere come intervenire nel suo specifico campo, psicoterapia, consulenza, educativo o organizzativo. Il presente Codice mette in evidenza l'importanza di un'attitudine etica che ovviamente necessita di essere espressa in un comportamento etico. È destinato ad avere un'ampia applicazione nell'analisi delle situazioni in cui un professionista dell'AT interviene nella sua pratica, al fine di contribuire alla crescita del cliente nella sua comunità.